



[Indietro](#)

Publicato il 25/10/2017

**N. 05601/2017 REG.PROV.CAU.**  
**N. 02369/2016 REG.RIC.**



**REPUBBLICA ITALIANA**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il  
Lazio**

**(Sezione Prima Quater)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2369  
del 2016, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da:

Giuseppe **Zisa**, rappresentato e difeso dagli  
avvocati Simona **Fell**, Francesco **Leone**,  
con domicilio eletto presso lo studio  
Francesco Cataldo in Roma, Lungotevere  
Marzio, 3;

*contro*

Ministero dell'Interno, in persona del legale  
rappresentante p.t., rappresentato e difeso  
per legge dall'Avvocatura generale dello  
Stato, domiciliata in Roma, via dei  
Portoghesi, 12;

*per l'annullamento*

*previa sospensione dell'efficacia,*

diniego ammissione alla prova orale del concorso interno a 1400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore del ruolo degli ispettori della polizia di stato - diniego accesso agli atti - risarcimento danni

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Interno;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 24 ottobre 2017 il dott. Salvatore Mezzacapo e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che non sussistono le condizioni per la concessione della chiesta misura cautelare;

Ravvisata comunque la necessità di acquisire dall'Amministrazione entro trenta giorni

dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza i seguenti documenti:

- a) provvedimenti di nomina della commissione di verifica;
- b) tutti gli atti della suddetta commissione, ivi inclusa la relazione conclusiva;
- c) tutti gli atti della commissione d'esame adottati successivamente alle conclusioni della commissione di verifica per quanto concerne l'ammissione agli orali dei candidati;

Ritenuto, contestualmente, di dover autorizzare parte ricorrente all'integrazione del contraddittorio nei confronti dei vincitori del concorso interno di che trattasi e degli idonei ammessi al corso, a mezzo di notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della resistente Amministrazione di un sunto del gravame e dei successivi motivi aggiunti, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incombente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal primo adempimento.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Quater) respinge la domanda cautelare, dispone l'incombente istruttorio e l'integrazione del contraddittorio come da motivazione.

Compensa le spese della presente fase di giudizio.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 24 ottobre 2017 con l'intervento dei magistrati:

Salvatore Mezzacapo, Presidente,

Estensore

Donatella Scala, Consigliere

Fabio Mattei, Consigliere

**IL PRESIDENTE, ESTENSORE**

**Salvatore Mezzacapo**

**IL SEGRETARIO**